

Fino ad oggi sono stati utilizzati dagli "istituzionali"

BORSA ITALIANA: DAI FONDI QUOTATI SPAZIO AI RISPARMIATORI

Lyxor asset management ha lanciato sull'Euronext di Parigi il primo Etf, legato ad un indice obbligazionario (l'indice EuroMTS global)

Crescita costante, copertura dei principali mercati, buona diffusione tra la clientela retail, sono questi gli argomenti chiave per descrivere il 2003 del Mtf, il segmento di Borsa Italiana dedicato agli exchange traded fund.

Un anno positivo che ha visto gli ETF conquistare mese dopo mese non solo l'attenzione degli investitori ma anche quella dei mezzi di comunicazione.

Confrontando i dati italiani con quelli degli altri paesi, il mercato degli ETF nostrano occupa già la seconda posizione in Europa per numero di contratti scambiati, secondo solo alla solita Germania. Recentemente, Lyxor asset management (società detenuta al 100% da Société Générale) ha lanciato sull'Euronext di Parigi il primo Etf, legato ad un indice obbligazionario (l'indice EuroMTS global).

L'ETF, scambiato in Borsa alla stregua delle azioni, permette di replicare il mercato dei bond governativi dell'eurozona,

con un investimento minimo pari a 100 euro.

Al momento l'EuroMTS global Master Unit è quotato sul mercato Euronext di Parigi e, essendo armonizzato, può essere già acquistato anche da investitori italiani senza penalizzazioni fiscali.

La liquidità dello strumento è assicurata da Sg Corporate & Investment banking e da CDC Ixis Capital Markets. Tra non molto dovrebbe essere autorizzato anche in Italia e quotato successivamente anche al mercato italiano dei fondi quotati (MTF). Questo comporterà anche dei vantaggi in termini di minori commissioni di acquisto.

Le commissioni di gestione dell'ETF sono pari allo 0,165% (circa un decimo dei comuni fondi obbligazionari) e consente ai sottoscrittori di poter partecipare, in tempo reale, all'andamento del benchmark obbligazionario dove sono ricompresi gli indici dei titoli di Stato di Eurolandia con una duration che va da 1-3 anni a più di 15

anni.

Lyxor asset management, con oltre 3,6 miliardi di euro, è la principale società che gestisce Etf in Europa.

Ricordiamo che l'ETF consente, in maniera immediata, di prendere

posizione su un indice (globale, regionale, settoriale ecc.) attraverso un'unica operazione di acquisto/vendita.

La maggiore garanzia della validità dello strumento (in particolare gli standard di trasparenza e di efficienza) è fornita dal fatto che, da circa 10 anni, i maggiori utilizzatori degli ETF siano gli investitori istituzionali: ora, grazie alla quotazione su Borsa Italiana, anche gli investitori privati italiani potranno accedere a tali titoli con maggiore semplicità ed economicità.

Solo lo 0,5% dei casi giunto a conciliazione

L'ADUC PUNTA I PIEDI SU "MY WAY"

ADUC, l'Associazione consumatori ancora sul piede di guerra per lo scandalo del prodotto distribuito dal Monte Paschi di Siena

Il Monte dei Paschi di Siena (Mps) ha diffuso alcuni dati sui risultati dei tavoli di conciliazione che, in accordo con alcune associazioni di consumatori, sta portando avanti, e che dovrebbero esaurirsi per la fine di aprile.

Secondo i dati di Mps su 6.599 pratiche presentate, al 31 gennaio ne sono state esaminate 3.369: nel 18,6% di casi è stato proposto ai risparmiatori un rimborso tra l'80 e il 100% del versato; nel 49,3% una ristrutturazione dei piani finanziari o la possibilità di abbandonarli o il rimborso fino all'80%; nel 32,1% il reclamo è stato giudicato non accoglibile.

Lo scorso 3 febbraio, in una trasmissione radiofonica di "Radio Capital", il vicepresidente di una di queste associazioni che partecipano alla conciliazione, Antonio Tanza dell'Adusbef, ha fatto sapere che questi tavoli di conciliazione hanno risolto lo 0,5% dei casi.

I dati del Mps parlano di proposte, mentre Tanza parla di risoluzioni. Quindi sono entrambi dati attendibili e non si smentiscono tra loro. Così come sono 6.599 le richieste di rimborso presentate su circa 100 mila risparmiatori che avrebbero acquistato questi prodotti. Numeri piccoli in tutti

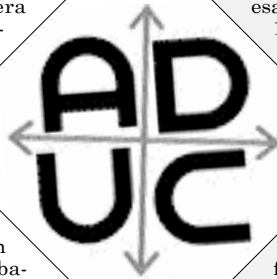
i sensi: le proposte di risoluzione (18,6%), le risoluzioni (0,5%), le richieste di rimborso (6.599). Dove sono tutti gli altri? Si chiede l'Aduc, considerando che attraverso l'associazione sono state veicolate circa 7 mila richieste di rimborso non attraverso la commissione di conciliazione?

Aduc (www.aduc.it) fa sapere in un comunicato di giudicare questa commissione "inutile e dannosa per i risparmiatori, nonché salvifica per Banca 121/Mps che ha concepito un prodotto per far guadagnare solo se stessa in violazione del Testo Unico della Finanza e dello stesso codice civile e penale".

"Ma c'è qualcosa che manca, a nostro avviso", sottolinea Alessandro Pedone, consulente di Aduc, "e si chiama informazione. Non solo, ma anche grazie a ciò che il governatore di Bankitalia ha detto nei giorni scorsi in Parlamento, nella poca informazione che circola si sta avvalorando la tesi che il Mps sta rimborsando chi glielo domanda ... 0,5% di risultati? Bel risultato.

E tutti gli altri che hanno acquistato questi prodotti, cioè i quasi 86 mila, sono tutti contenti e, come, presentato loro in fase di acquisto degli stessi, si stanno mettendo da parte un bel gruzzoletto per la pensione? Ci si consenta di dubitarne fortemente, e che ognuno ne tragga le sue dovute conseguenze con gli strumenti del suo operare civico ed economico.

Noi andiamo avanti e intensifichiamo le iniziative giudiziarie".



Lettere a Impresa & Finanza



Risponde Bruno Maggiolo
Le lettere vanno indirizzate a
bruno.maggiolo@tin.it
oppure inviate per posta a
Impresa&Finanza
Finanza Personale
Via Nizza, 8 - Verona
o via fax 045 8041460

Sono il genitore di un figlio portatore di handicap che tra qualche mese raggiungerà la maggiore età, per renderlo più autonomo vorrei comandare per lui una autovettura dotata di accessori speciali. Vorrei sapere se esistono coperture assicurative particolari.

Ogni compagnia ha polizze ad hoc ma recentemente Ras e ANGLAT (Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti che oggi conta oltre 36 mila iscritti e 70 delegazioni in tutta Italia) hanno firmato un accordo che prevede coperture assicurative su misura per tutti gli associati.

La convenzione prevede quattro tipi di garanzie in risposta a esigenze peculiari dei disabili: una polizza RC Auto (comprensiva delle garanzie Incendio e Furto) a tariffa ridotta per le auto adattate per la guida o il trasporto di disabili; una polizza a copertura degli infortuni del guidatore che prevede, in caso di incidente, la

supervalutazione degli arti funzionanti; una polizza di responsabilità civile verso terzi, che copre in particolare i danni causati dalla proprietà e dall'uso di carrozzerie, protesie ausiliari; una garanzia accessoria che, grazie alla collaborazione con la centrale operativa di Elvia attiva 24 ore su 24, prevede un servizio costante di assistenza tecnica al veicolo assicurato, in Italia e all'estero, con l'invio di un'auto sostitutiva o di un taxi per garantire sempre al disabile la possibilità di muoversi.

Tramite il Call centre Elvia sono inoltre disponibili una consulenza sanitaria specialistica e un servizio aggiornato di informazioni sul mondo dei disabili.